Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio naturale e paesaggistico" dedicato a *Una rotonda sul mare*: Senigallia

Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 18 luglio 2024, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio naturale e paesaggistico" dedicato a *Una rotonda sul mare*: Senigallia, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;
grammatura: 90 g/mq;
supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;
adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);
formato carta: 40 x 30 mm;
formato stampa: 36 x 26 mm;
formato tracciatura: 46 x 37 mm;
dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;
colori: cinque;
tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa.

La vignetta raffigura una veduta della "Rotonda a mare" di Senigallia, progettata dall'ingegnere Enrico Cardelli e inaugurata il 18 luglio del 1933, oggi un luogo simbolo della vita artistica e culturale della città.

Completano il francobollo le legende "UNA ROTONDA SUL MARE", "SENIGALLIA", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Emanuela L'Abate.

Roma, 18 luglio 2024.

Filatelia
Giovanni Machetti

La Rotonda a Mare di Senigallia viene costruita nel 1932. La messa in opera di questa struttura in cemento armato è dovuta alla volontà del Governo dell'epoca di favorire ed implementare la vocazione turistica della città ed in generale della regione. Si poneva infatti la necessità di mettere una struttura fissa in luogo della piattaforma lignea che già dalla fine dell'Ottocento veniva utilizzata come stazione balneare. I progetti presentati furono diversi. Nel 1932 viene presentato dall'Ing. Cardelli, per poi essere realizzato, il progetto per la costruzione che vediamo oggi. Forme tipicamente razionali date da volumi puri che si intersecano: una forma a "conchiglia" come veniva definita all'epoca, pulita e leggera. Inaugurata il 18 luglio del 1933, la Rotonda diventa subito un punto nevralgico della vita mondana della riviera. Ha una funzione prevalentemente ricreativa, è un bar, un locale da ballo, ma all'occorrenza diventa cinematografo e sede di sfilate di moda. Durante la Seconda Guerra Mondiale la struttura viene chiusa ed utilizzata come deposito per materiali militari. Danneggiata, viene ristrutturata nel 1949.
A partire dagli anni Cinquanta torna ad avere un ruolo chiave per la vita turistica della città diventando il luogo privilegiato della vita mondana. È sede di eventi importanti, ospita personaggi illustri della politica, della cultura e della televisione, ma soprattutto è un famoso locale da ballo. Con questa connotazione attraversa indenne anche gli anni Ottanta per poi essere distrutta da un incendio nel maggio del 1992. Alla fine degli anni Novanta cominciano i lavori per la restituzione alla città del monumento. Il restauro, condotto in maniera filologica l'ha riportata alla forma originaria degli anni '30 secondo il progetto di Cardelli.
Nessun monumento rappresenta Senigallia come la Rotonda a Mare. Ma soprattutto nessun edificio è così fortemente radicato nella memoria storica dei cittadini vivendo di vita propria nell'immaginario collettivo quale luogo cult di divertimento nei mitici anni '50 e '60.

Massimo Olivetti
Sindaco di Senigallia

€ 5,00

10600016116